

«Gli straordinari dei vigili? Dal Ministero delle Finanze nessuna pressione su di me»

► L'ex sindaco Marino:
«Fui io a scrivere al Mef
per chiedere i controlli»

Gentilissimo direttore, ho letto l'articolo "Vigili, bonus per andare in strada", pubblicato il 27 marzo e sono rimasto sorpreso da un'affermazione che mi riguarda e che non corrisponde al vero. Nello scritto si parla degli straordinari dei vigili, affermando che: «Fino al 2014 venivano premiati perfino i turni del pomeriggio (ribattezzati furbescamente "seminotturni") poi l'ex sindaco Ignazio Marino, incalzato dagli ispettori del Mef, cambiò le regole e varò un atto unilaterale, quindi senza l'accordo dei sindacati, e creò un gettone che finisce nella paga di tutti i vigili che effettuano almeno "due turni notturni" al mese». In realtà io non fui affatto «incalzato dagli ispettori del Mef». Tutt'altro. Fui io che, appena insediato nell'estate 2013, scrissi al governo Letta per richiedere un'ispezione del ministero delle Finanze al fine di

verificare quanto e come avevano speso le amministrazioni precedenti. Molti partiti, compreso il Partito Democratico romano, non condivisero e mi criticarono per questa scelta, secondo il principio che i

panni sporchi si lavano in casa. D'altra parte non si era fatto sempre così sin dal 1944?

Nessun sindaco prima aveva chiesto un'ispezione del ministero delle Finanze. I risultati, raccolti in una dettagliata relazione, descrissero un lascito di dissesto finanziario del **Comune di Roma**. Assieme al Governo Letta mettemmo quindi a punto un piano di rientro che si articolava in ogni direzione. Per esempio rinegoziammo i contratti di tutte le utenze del **Comune di Roma** rendendo possibile una riduzione della spesa annua da 205 milioni di Euro nel 2013, l'anno del mio insediamento, a 162 nel 2016: un risparmio di 43 milioni di euro l'anno. In quel percorso fu inclusa anche la revisione del cosiddetto salario accessorio dei dipendenti comunali, compresa la Polizia Locale. Molti di questi salari sono bassi e hanno perduto potere d'acquisto negli ultimi 15 anni: quindi mi preoccupai di individuare norme che potessero, senza impoverire i dipendenti, legare i cosiddetti "salari accessori" a reali "prestazioni accessorie" come ad esempio l'apertura degli uffici comunali nel pomeriggio per migliorare la qualità della vita dei cittadini. È quindi con questa logica che eliminammo il premio "seminotturno" per il lavoro svolto a partire dalle ore 16. Questo comportò una conflittualità molto accesa, tanto che i sindacati decisero di convocare due assemblee generali in pieno perio-

do di Capodanno, nei giorni 31 dicembre 2014 e 1 gennaio 2015, rispettivamente con orario 21:00-24:00 e 00:00-03:00.

Ho voluto ricordare questi fatti per illustrare ai vostri lettori che la mia amministrazione non agì perché incalzata, ma anzi incalzò ad agire. E questo per Roma, viste le reazioni, fu senz'altro una novità.

Prof. Ignazio R. Marino
Ignazio R. Marino, MD, ScD
Professor of Surgery, Sidney
Kimmel Medical College,
Thomas Jefferson University
Distinguished Adjunct Professor
of Science, Temple University
Strategic Advisor to the
President and CEO, Thomas
Jefferson University and
Jefferson Health
Philadelphia, USA

**«PRIMA NON ERA MAI
STATA CHIESTA
UN'ISPEZIONE,
CON LA REVISIONE
DEI SALARI RISPARMI
PER 43 MILIONI»**



L'ex sindaco della Capitale
Ignazio Marino (foto LAPRESSE)



KIA ZERO **QUANTO CONVIENE**

Il prezzo di listino è di € 17.950

Il prezzo di listino è di € 9.600

TAN 7,25%

Peso: 18%